

in collaborazione con
Roberto Di Giuseppe
....impara
a suonare
la chitarra
con uno dei

seguiti sul web

Maestri più





....impara
a suonare
la chitarra
con uno dei
Maestri più
seguiti sul web



Ai miei Piccoli Chitarristi

# Un metodo didattico a cura di Angelo Ottaviani e Roberto di Giuseppe

## Alcuni commenti degli iscritti al canale YouTube di Angelo Ottaviani:

"Ciao Angelo! Seguo e apprezzo da tempo la semplicità (apparente) con la quale proponi tutorial spaziando fra i più diversi stili musicali. Grazie per l'entusiasmo che trasmetti nella tua opera di divulgazione."

"Angelo, ormai sei il mio Maestro, mi fai divertire ed imparare allo stesso tempo."

"Ciao Angelo, è pochissimo che sto seguendo i tuoi video tutorial, volevo farti i miei complimenti... SEI BRAVISSIMO!! Tu non suoni la chitarra... la fai parlare!!!"

"Da quando ti ho scoperto non ho più bisogno di inventare né di scervellarmi per trovare la soluzione migliore. Rimarco il fatto che mi soddisfano pienamente le tue lezioni/esecuzioni unitamente alla capacità di renderle il più semplice possibili. Se non ci fossi, bisognerebbe inventarti."

"Buongiorno Angelo. Devo dire che con tutti i tutorial che ci sono in rete, i tuoi sono i migliori e i più facili da esequire."

"Sei preparato, umile e conciso. Bravissimo."

"Non finisci mai di stupire! Riesci a fare apparire tutto semplice e comprensibile. Grazie per quello che fai."

"Buonasera Angelo ormai sono giorni che seguo i tuoi numerosissimi tutorial. Sono veramente preso dal tuo modo di interpretare e insegnare. Non sono la persona giusta per giudicare il tuo lavoro, ma ti trovo entusiasmante. Bravissimo Maestro. Sei un professionista serio e trasmetti voglia di migliorare."

"Ciao Angelo, mi sono iscritto da poco al tuo canale. Devo dire che finora tra tutti i canali che ho visitato in diversi anni riguardanti tutorial, lezioni e brani eseguiti, il tuo canale, a mio modesto parere, è uno tra i migliori. Le spiegazioni sono realizzate in modo semplice e sono di facile apprendimento anche se poi per me ci vuole molto esercizio. Volevo e sentivo di manifestarti la mia soddisfazione."

"Ciao Angelo, volevo dirti che ho recentemente scoperto il tuo canale e sto già facendo dei bei progressi grazie a te e a tuoi fantastici tutorial:) La cosa che mi ha particolarmente colpito è stata quando hai detto che insegnavi canzoni anche "moderne" perché sai che sono ascoltate dai più giovani e che con quei video speri di avvicinarli al suonare la chitarra... davvero fantastico! Credo che questa tecnica funzioni, dato che ti ho scoperto così hahaha!"

# **INTRODUZIONE**

Esistono in commercio centinaia di metodi per chitarra, si tratta di valide guide sistematiche per imparare a suonare ottimizzando i tempi, diminuendo il carico di lavoro, migliorando le proprie abilità e garantendo risultati ottimali. In ognuno di essi è racchiuso il sapere di chi ha studiato, provato, modificato e adattato le proprie conoscenze al fine di tramandarle ad altri.

È quindi con il massimo rispetto che ho deciso di elaborarne un altro, alla portata di chiunque, sulla base delle mie esperienze d'insegnamento. Il bisogno che mi ha spinto alla stesura di un nuovo metodo dipende esclusivamente da come, a distanza di anni, l'approccio e lo studio della chitarra si rinnovino adeguandosi ai percorsi culturali e di crescita dell'uomo e dei musicisti, siano essi professionisti o semplici principianti e appassionati.

La musica è in continua evoluzione così come lo è l'uomo, pertanto intraprendere un percorso di studio di uno strumento musicale consentirà allo studente di mutare e maturare anche non intraprendendo necessariamente una carriera musicale.

#### LA CHITARRA COME STRUMENTO DI CRESCITA

È ormai dimostrato scientificamente con prove non rigettabili dei benefici della musica e del suo studio sul corpo e sulla psiche umana.

Sul piano fisico la pratica musicale favorisce la neurogenesi, migliorando abilità motorie, uditive e mnemoniche, aiutando di fatti a sviluppare le potenzialità del cervello.

Sul piano psicologico la pratica musicale favorisce una maggiore curiosità intellettiva sviluppando di molto le capacità relazionali e sociali degli individui.

La musica ha inoltre un grande valore motivazionale e aiuta a gestire le proprie emozioni. È una macchina del teletrasporto che conduce in luoghi remoti standosene comodamente immobili. È la chiave per aprire le porte della memoria e basta l'ascolto di brevi melodie per far riaffiorare nella mente ricordi speciali. La musica incoraggia le storie d'amore e non esiste coppia al mondo che non abbia una canzone da cui sentirsi pienamente rappresentata. Per concludere, dal Polo Nord al Polo Sud la musica è, a tutti gli effetti, un vero e proprio linguaggio universale.

#### SIATE CURIOSI! SIATE VITALI!

In musica così come nella vita, occorre sperimentare, ma prima è fondamentale l'arte dell'osservazione (in questo caso dell'ascolto), con tutti i sensi.

Se si vuole suonare o fare musica si deve ascoltare, di tutto, e senza pregiudizi.

## **COME USARE IL METODO**

Il presente metodo è suddiviso in cinque sezioni di educazione musicale incentrate sulla teoria e sulla pratica di chitarra ritmica e chitarra solista (con tecniche in fingerstyle e con l'uso del plettro):

- Sezione 1 Educazione Musicale: Teoria
- Sezione 2 Educazione Musicale: Pratica ACCORDI ED ESERCIZI RITMICI
- Sezione 3 Educazione Musicale: Pratica CHITARRA SOLISTA
- Sezione 4 Educazione Musicale: Pratica ARPEGGI
- Sezione 5 Educazione Musicale: Pratica ANTOLOGIA DI BRANI

Scopo didattico è l'avvicinamento alla chitarra da parte degli studenti dapprima sotto forma di gioco poi di passatempo ed infine di passione. A seconda dei propri obiettivi sarà dunque possibile studiare le sezioni anche separatamente. Il praticante che vorrà limitarsi allo studio degli accordi per l'accompagnamento di brani di ogni tipo, potrà farlo nella sezione apposita nella quale troverà comunque continui rimandi alle conoscenze basilari presenti nei capitoli di teoria musicale. Ai più curiosi che invece avranno voglia di approfondire le proprie competenze sarà garantita la presenza di una più vasta gamma di nozioni di base.

Per una maggiore fruizione di questo libro si mette a conoscenza il lettore che il metodo è interattivo e completo soprattutto se integrato, gratuitamente, con il canale YouTube di Angelo Ottaviani raggiungibile con il QR Code a destra, digitando su YouTube: "Angelo Ottaviani" o sui seguenti siti internet:

http://www.easychitarra.it/ https://www.youtube.com/channel/UCgTTO3h9x-BOE6u1EL7felw



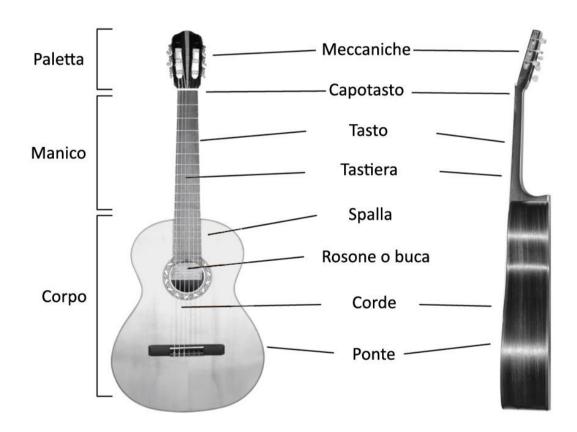
Per avere accesso ai video-tutorial di lezioni con diverso coefficiente di difficoltà composti da esercizi, scale, brani e molto altro occorre solamente far uso dei QR Code o di YouTube e del suo motore di ricerca in cui dovrà essere inserita la Parola Chiave: Angelo Ottaviani (seguita dal titolo dell'argomento trattato).



(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Come usare il metodo)

# SEZIONE 1 EDUCAZIONE MUSICALE: TEORIA

La chitarra è uno strumento cordofono formato da due parti principali: una cassa armonica con la funzione di amplificatore ed un manico su cui sono tese sei corde che producono suono per vibrazione. Le chiavi o meccaniche poste sulla paletta, nella parte terminale del manico, hanno la funzione di incrementare o allentare la tensione delle corde e regolarne così l'accordatura. Sapendo che l'enumerazione delle corde avviene dal basso (corda più sottile) verso l'alto (corda più spessa), un'accordatura standard prevede che la prima corda vibri al suono del Mi, la seconda al Si, la terza al Sol, la quarta al Re, la quinta al La e la sesta al Mi.



## Nozioni preliminari

Quando si inizia a studiare musica con una chitarra, si ha subito voglia di prendere lo strumento e suonare. È necessario però sorreggere lo strumento nella maniera più consona ed assumere una posizione appropriata per evitare l'insorgere di problematiche quali infiammazioni muscolari o tendiniti.

(Metodo per destrorsi)

#### NOTE SOVRABBONDANTI O GRUPPI IRREGOLARI

Può succedere, a volte, di dover sostituire il tempo in una battuta semplice con uno di una battuta composta.

Si chiama **terzina** l'unione di tre figure musicali (note o pause) del medesimo valore che sostituiscono due note della stessa specie.

<u>Esempio</u> <u>1</u>: le tre crome della terzina occupano lo stesso spazio, lo stesso movimento, delle due crome della prima battuta.



<u>Esempio</u> <u>2</u>: una terzina può essere formata sia da note che da pause che dalle loro possibili combinazioni.



Esistono anche altri tipi di note sovrabbondanti come la duina, la quartina, la quintina e la sestina, settenari, novenari... ma saranno presi in considerazione solamente in un successivo corso di studi.

#### ANDAMENTO O VELOCITÀ DI UNA COMPOSIZIONE

La velocità di esecuzione di una composizione è suggerita da alcuni termini che si trovano all'inizio del rigo musicale. Questi, partendo da andamenti lenti verso i più rapidi sono così chiamati: Grave, Lento, Largo, Larghetto, Tenuto, Sostenuto, Adagio, Adagietto, Andante moderato, Andante, Andantino, Con moto o mosso, Marcia moderato, Moderato, Rapido, Veloce, Allegretto, Allegretto, Moderato, Allegro, Vivace, Vivo, Vivacissimo, Allegrissimo, Presto, Prestissimo. (Sempre più spesso si fa uso della notazione inglese per riferirsi agli stessi termini)

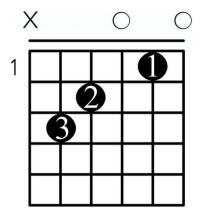
Per non dare adito a problemi di interpretazione tra i diversi andamenti, si utilizza il metronomo che segna con battiti regolari la velocità di un brano.



<u>Esempio</u>: il 120 indica che la semiminima va suonata 120 volte in un minuto e che ogni battito del metronomo corrisponde ad una semiminima.

Esistono anche altri termini che suggeriscono al musicista l'intensità di esecuzione come il Crescendo e il Diminuendo o come il Pianissimo, Piano, Mezzo piano, Mezzo forte, Forte, Fortissimo che possono essere sostituiti da simboli equivalenti:  $ppp \ mp \ mf \ fff$ 

### ACCORDO: Do maggiore, Do, C



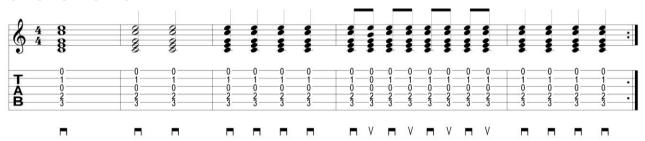
(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Do maggiore)



#### **POSIZIONE SULLA CHITARRA**

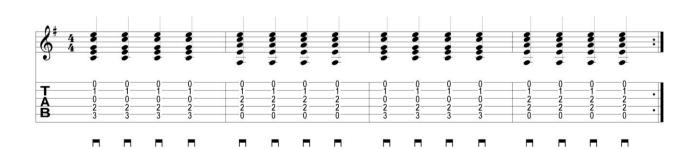
Mano sinistra: Il dito 1 preme sul primo tasto della seconda corda. Il dito 2 si colloca sul secondo tasto della quarta corda mentre il dito 3 si posiziona sul terzo tasto della quinta corda. La sesta corda non deve essere suonata.

#### **ESERCIZIO BASE DO:**



#### **ESERCIZIO RITMICO 3:**

La pratica del passaggio di accordi tra il Do maggiore ed il La minore risulta piuttosto semplice se studiato con un minimo di accortezza. A partire dalla configurazione di Do si solleva solamente il dito 3 (lasciando le altre dita immobili nelle loro rispettive posizioni) che andrà a premere la terza corda sul secondo tasto (si porrà direttamente al di sotto del dito medio). Al contrario, durante il passaggio dal Lam al Do il dito 3 si solleverà dal secondo tasto della terza corda per tornare sul terzo tasto della quinta corda.

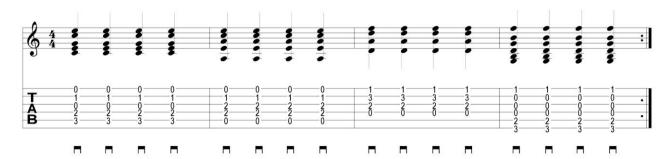




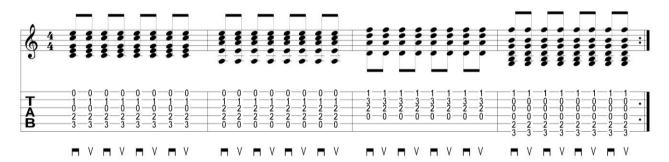
(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Esercizio Ritmico 3)

Osservazioni: La successione di accordi DO Lam Rem Sol7 costituisce il GIRO ARMONICO DI DO

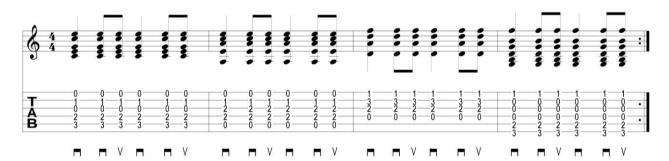
#### **ESERCIZIO RITMICO 15:**



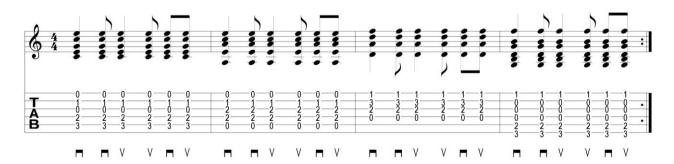
#### **ESERCIZIO RITMICO 16:**



#### **ESERCIZIO RITMICO 17:**



#### **ESERCIZIO RITMICO 18:**





(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Esercizio Ritmico 15, 16, 17 e 18)

#### **IL BARRÈ**

Si dice barrè la posizione da assumere quando uno stesso dito deve premere contemporaneamente più corde. Il barrè permette di trasportare facilmente gli accordi imparati in prima posizione in tutte le tonalità perché il suo spostamento equivale a uno spostamento del capotasto e, di conseguenza, a un accorciamento del manico della chitarra. Per ottenere un suono pulito dalla posizione, inizialmente difficoltosa, occorre impugnare la chitarra perpendicolarmente al terreno. Il dito indice, completamente dritto, va tenuto il più vicino possibile alla barretta metallica mentre il pollice dal lato opposto del manico della chitarra contribuisce a far esercitare al dito 1 una certa pressione sulle corde (la pressione deve essere uniforme su tutte le corde). Assicurarsi che i tagli tra le falangi non cadano proprio a ridosso delle corde così da comprometterne il suono. Anche se la posizione può risultare rigida, il braccio deve comunque restare rilassato. L'avambraccio non deve essere sollevato e deve formare con il dito indice della mano sinistra un angolo di 90°. È sbagliato sollevare il pollice rendendolo visibile dal retro del manico fin quasi sopra la tastiera e pertanto dovrà essere lasciato in basso. Per una migliore posizione della mano, occorre immaginare di dover sorreggere nel palmo una piccola pallina.





(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Come suonare il Barrè)

#### **OSSERVAZIONI:**

A volte si pensa sia necessario conoscere tantissimi accordi per poter suonare una canzone. In realtà è molto più semplice di quanto si creda. Sulla base di pochi accordi facili e anche senza l'uso del barrè (ostacolo per molti studenti) è infatti possibile cantare una discreta quantità di brani famosi.

Ecco qui di seguito un breve elenco di brani riadattati in versione EASY:

4/3/1943, Piazza Grande, L'anno che verrà - L. Dalla; La canzone del sole, Con il nastro rosa, 10 ragazze per me, Il tempo di morire - L. Battisti; Il Ragazzo Della Via Gluck, L'emozione non ha voce di A. Celentano, C'era un ragazzo... - G. Morandi; Ti amo — U. Tozzi; Buon Viaggio, 50 special - C. Cremonini/Lunapop; Albachiara - Vasco Rossi; Generale, Rimmel - Francesco De Gregori; Margherita - R. Cocciante; Sei Nell'Anima - Gianna Nannini; Rose rosse - M. Ranieri; Notte Prima degli Esami, Alta Marea, Grazie Roma - A. Venditti; Impressioni di Settembre - P.F.M.; Tanta voglia di lei - Pooh, Il cielo in una stanza - G. Paoli; A mano a mano, Gianna - R. Gaetano o successi internazionali come Let it be - The Beatles, Wish you were here - Pink Floyd; Blowin' in the wind - Bob Dylan; Stand by me - Ben E. King e molti altri...



Utilizzando il QR Code a sinistra o digitando su YouTube "Angelo Ottaviani facili senza barrè" sarà possibile inoltre avere accesso ad una playlist in continuo aggiornamento di brani facili da eseguire (riadattati con cambi di tonalità per favorire la voce e rendendo l'accompagnamento più semplice anche eliminando i barrè)

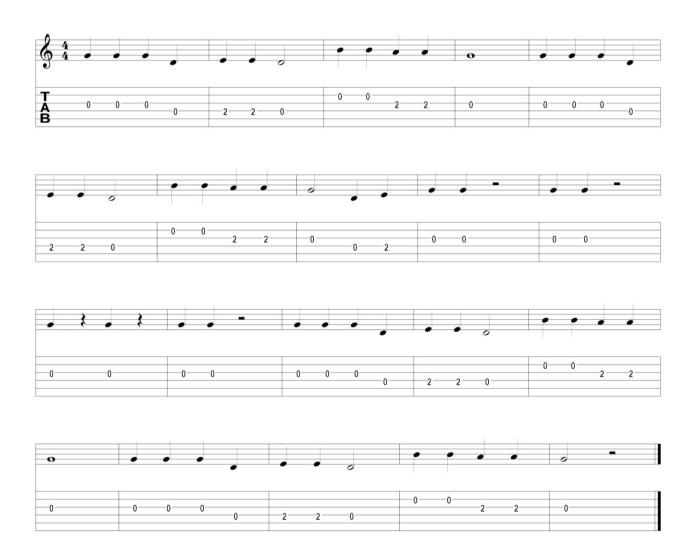


Utilizzando il QR Code a sinistra o digitando su YouTube "Angelo Ottaviani" sarà anche possibile accedere direttamente nel canale di Angelo Ottaviani dove sarà data la possibilità di navigare tra centinaia di video proposti per lo studio di nuove e vecchie canzoni sia dal punto di vista degli accordi che delle parti ritmiche e, laddove presenti, di parti soliste (Sezione 3 – Educazione Musicale: Pratica – CHITARRA SOLISTA) e parti arpeggiate (Sezione 4 – Educazione Musicale: Pratica – ARPEGGI)

#### **NELLA VECCHIA FATTORIA**

**Mano sinistra:** nello spartito che segue ci sono numerose note da suonare con le corde a vuoto. L'unico tasto da premere è il secondo con il dito **2** sulla terza e sulla quarta corda.

**Mano destra:** con il plettro è opportuno eseguire tutte le pennate in giù mentre con le dita si deve mantenere un'alternanza di indice e medio.





(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Nella Vecchia Fattoria)

# SEZIONE 4 EDUCAZIONE MUSICALE: PRATICA ARPEGGI

"La chitarra è una piccola orchestra. Ogni <u>corda</u> è un colore differente, una voce differente." -Andres Segovia

L'arpeggio è una successione di note che, all'unisono, danno forma a un accordo. Essendo dunque una scomposizione, l'arpeggio deve favorire il prolungamento di ogni singola nota per creare l'armonia.

È possibile suonarli in due modi:

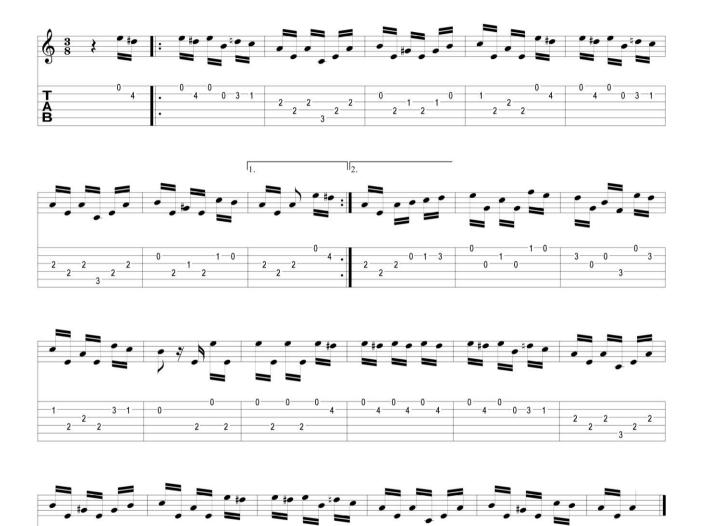
- Con tecnica in fingerstyle si consiglia inizialmente di suonare con le mani separatamente, studiando dapprima il singolo movimento della mano destra sulle corde a vuoto secondo la diteggiatura segnata nello spartito e solo in seguito aggiungendo le dita della mano sinistra sulla tastiera della chitarra.
- Con l'uso del plettro si raccomanda lo studente di mantenere una pennata alternata in su e in giù (Per le istruzioni su come mantenere il plettro nella maniera corretta si invita il lettore a consultare la Sezione 2 – Educazione Musicale: Pratica – ACCORDI ED ESERCIZI RITMICI).



(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Arpeggi Plettro)

Per quanto riguarda il metodo d'apprendimento, per ottenere un suono limpido e incisivo e per una migliore gestione della dinamica degli esercizi si suggerisce di ripetere almeno quattro volte ogni battuta prima di passare alla successiva. Una volta aver ben appreso ogni singola battuta sarà molto più semplice eseguire l'arpeggio nella sua interezza.

#### PER ELISA – L. Van Beethoven



0 1 0 1 0 4 0 0 3 1 2 2 2 1 1 0 1 0 2 2



(Parola Chiave: Angelo Ottaviani Per Elisa)

Pag. 73 ———————————————————————————————————

ISBN: 978 88 99 195 75 5

# Angele ttaviani

uno dei Maestri più seguiti su YouTube con centinaia di video-lezioni dedicate alla chitarra, migliaia di iscritti e milioni di visualizzazioni.

Compositore, polistrumentista e cantante.

Diplomato in chitarra classica al Conservatorio "U. Giordano" di Rodi Garganico con il M° Marco Salcito. Una carriera divisa tra passione concertistica e quella d'insegnamento a partire dalle cattedre di Istituti di ogni ordine e grado, dai Licei Musicali alle Scuole Secondarie di I Grado ad indirizzo musicale.

La passione per l'insegnamento lo spinge sul web ad aprire un canale YouTube che diventa, in poco tempo, un punto di riferimento per la didattica on - line per chitarra, ideando e realizzando lezioni e veri e propri corsi suddivisi per diverso grado di difficoltà su una vasta e variegata gamma di argomenti relativi alle sei corde: dall'apprendimento di diversi generi musicali (con focus su Chitarra Acustica, Elettrica e Classica), fino a sezioni più "ludiche" dedicate allo studio dei brani più famosi e conosciuti della musica leggera, rock e d'autore, di tutti i tempi. Nel 2016 costituisce la "EasyChitarra Orchestra", un'orchestra giovanile formata da 150 giovani chitarristi dai 6 ai 13 anni, formazione che vanta già numerosi concerti in importanti manifestazioni e Festival Musicali.

La EasyChitarra Orchestra è la più grande orchestra giovanile di chitarre in Italia e tra le poche al mondo.

